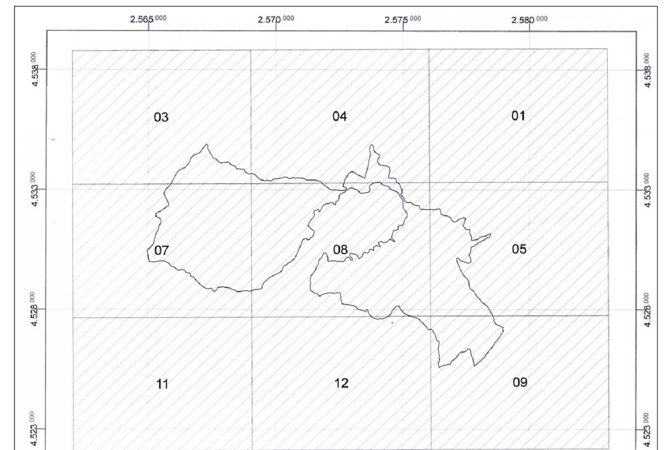
Regione Basilicata - Comune di Rionero in Vulture
REGOLAMENTO URBANISTICO
Rapporto Geologico-Tecnico-Ambientale

All. n. 3a - CARTA IDROGEOLOGICA *scala 1:2000*



Urbanistica
Arch. Lorenzo Di Lucchio
Ing. Luigi Di Toro
Arch. Leopoldo Strina

Geologia
Geol. Gennaro Di Lucchio
Geol. Gennaro Di Nitto
Geol. Donato Ramunno

Verifiche Idrauliche
Ing. Donato Nardozza

Restituzione Cartografica
Geom. Francesco Quaglietta

data - Gennaio 2009

Responsabile del procedimento: Geom. Pasquale D'Urso

Legenda

Incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio. Alveo attivo comprensivo di area golenale.
Ad eccezione degli imbocchi/sbocchi delle sezioni intubate ed interrate lo stato di manutenzione della rete idraulica superficiale si presenta in condizioni precarie per la presenza in essa di materiali di vario tipo abbandonati e vegetazione spontanea sia arbustiva che di alto fusto.

Sezioni interrite di incisioni naturali con carattere idraulico torrentizio.

Sezioni intubate ed interrate di incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio.

II — Classificazione dell'ordine gerarchico della rete idrografica superficiale, con presenza in area di segmenti fluviali fino al 3° livello (secondo classificazione di A.H. Strahler).

Imbocco/sbocco sezione di alveo intubata.

Sorgenti naturali perenni.

Isopieze falda idrominerale profonda (da "*Piano di Tutela e Sviluppo del Bacino Idrominerario del Vulture*").

CLASSI DI PERMEABILITA' DEI SUOLI

Permeabilità bassa dovuta ad urbanizzazione delle aree.

Permeabilità bassa per granulometria dei suoli (argilloso-limosa).

Permeabilità media per granulometria (sabbioso-ghiaiosa) e fratturazione.

BACINO IDROMINERARIO DEL VULTURE
L.R. 16.04.1984 n° 9 - D.G.R. 17.12.2001 n. 2665

Classi di vulnerabilità idrogeologica delle falde idriche definite per l'area del Vulture

Vulnerabilità alta

In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
a) discariche sia pubbliche che private;
b) allevamenti di bestiame;
c) insediamenti industriali inquinanti;
d) scavi di qualunque natura, anche fondazionale, se di profondità superiore a tre metri rispetto al piano campagna; trivellazione di sondaggi geognostici o di pozzi per emungimento idrico; sversamenti sul suolo o nel sottosuolo di reflui di qualunque genere;
e) apertura di nuove cave;
f) uso, anche se per scopi colturali, di diserbanti e additivi di qualunque genere

Ai divieti di cui alla lettera d) possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario

Vulnerabilità media

In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
a) discariche, sia private che pubbliche, a meno che non ne sia dichiarata la pubblica utilità e ne sia dimostrata la impossibilità tecnico-economica di una collocazione alternativa;
b) trivellazione di sondaggi geognostici o di pozzi per emungimento idrico;
c) allevamenti intensivi di bestiame, se non dotati di idonei ed efficaci sistemi di smaltimento reflui;
d) ogni altra attività o opera comportante produzione, convogliamento o emissione di sostanze potenzialmente inquinanti;
e) apertura di nuove cave;

Ai divieti di cui sopra possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario. Nei casi di cui alle lettere a, c, d, l'ufficio dovrà preventivamente acquisire il parere dell'Ufficio Regionale competente in materia di rifiuti, reflui o emissioni.

Vulnerabilità bassa.

In tale area le opere e le attività indicate per le aree ad alta vulnerabilità possono essere autorizzate previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica, da parte dell'ufficio regionale competente in materia di acque minerali e termali, della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario.

Vulnerabilità nulla o trascurabile.

In tale area le opere e le attività indicate per le aree ad alta vulnerabilità possono essere autorizzate previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica, da parte dell'ufficio regionale competente in materia di acque minerali e termali, della compatibilità con le locali caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche, ed in particolare la non interferenza con il Bacino Idrominerario.

ZONIZZAZIONE DI PROGETTO

Interventi edilizi di completamento (iecx)

Distretti perequativi (DPx)

Ambito urbano

Ambito periurbano

Ambito extraurbano produttivo